

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

Provincia di Piacenza

P.zza Municipio 3 – 29014 - Castell’Arquato – Pc –



**Comune
Castell’Arquato**



**Comune
Lugagnano Val d’Arda**



**Comune
Morfasso**



**Comune
Vernasca**

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PEC: suap.altavaldarda@legalmail.it

DETERMINAZIONE N. 186 DELL’ 1/12/2020

OGGETTO: Procedimento unico relativo all’intervento di “Ristrutturazione edilizia di fabbricato strumentale all’attività agricola finalizzato alla creazione di agriturismo” in Vernasca, località Sarmassa n. 146 richiesto dalla ditta “Azienda Agricola Podere Le Lame di Torri Claudio e C. Società Agricola S.S.”.

Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art.14, comma 2, della Legge n. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona. Provvedimento conclusivo n. 45/2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l’istanza presentata dal Sig. Claudio Torri in qualità di legale rappresentante della Ditta “Azienda Agricola Podere Le Lame di Torri Claudio e C. Società Agricola S.S.”, con sede in Vernasca, Via Lame n. 20, C.F. e P. Iva 01521310332, acquisita al prot. Unione al n. 5120 in data 28/09/2020 e integrata in pari data con documentazione acquisita al prot. n. 5121, n. 5122, n. 5170 e n. 5171, per la realizzazione del seguente intervento: “Ristrutturazione edilizia di fabbricato strumentale all’attività agricola finalizzato alla creazione di agriturismo” in Vernasca, località Sarmassa n. 146;

Riscontrato che l’istanza comprende:

- domanda di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all’art. 146, comma 9 del D.Lgs. 42/2004;
- richiesta di nulla osta dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale;
- richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo n. 59/2013;

Richiamato l’art.7 del DPR n. 160 del 7 settembre 2010 rubricato “Procedimento unico” ed in particolare il comma 3 dal quale si rileva che in sede di procedimento unico nel caso in cui sia necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il

responsabile del SUAP indice una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Richiamato, altresì, l'art. 4 del DPR n. 59/2013 come modificato dall'art.4 del D.Lgs. n.127/2016;

Dato atto, pertanto, che con nota in data 2/10/2020, prot. n. 5336, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della L. 241/90 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona come previsto dell'art. 14-bis della Legge medesima;

Preso atto delle integrazioni documentali pervenute in data 21/10/2020, prot. n. 5780, trasmesse tempestivamente agli Enti coinvolti nella conferenza di servizi;

Rilevato che gli Enti coinvolti nel procedimento hanno fatto pervenire le seguenti determinazioni:

- con nota in data 10/10/2020, acquisita al prot. n. 5535, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ha trasmesso la determinazione n. 560 del 29/09/2020 avente ad oggetto: "Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano – Nulla-osta e valutazione di incidenza su intervento edilizio di ristrutturazione per la realizzazione di agriturismo in località Sarmassa, Comune di Vernasca. Torri Claudio & C. soc. agr. ss.";
- con nota in data 30/11/2020, acquisita al prot. n. 6636, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Piacenza ha trasmesso il provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale emesso con determinazione n. DET-AMB-2020-5780 in data 30/11/2020 ad oggetto: "Adozione dell'autorizzazione Unica Ambientale ex art. 3 DPR 59/2013 – Ditta Azienda Agricola Podere Le Lame di Torri Claudio e C. Società Agricola S.S. Attività: Agriturismo svolta in Comune di Vernasca (PC), Loc. Sarmassa n. 146";
- con nota in data 1/12/2020, acquisita al prot. n. 6656, lo Sportello Unico Edilizia del Comune di Vernasca ha trasmesso il parere relativo al procedimento di cui all'art. 146, comma 9 del D.Lgs. 42/2004;

Ritenuto di poter concludere il procedimento avendo acquisito in forma espressa tutti gli atti e i pareri necessari per la conclusione del procedimento stesso;

Valutato che sono pervenuti titoli autorizzatori e pareri favorevoli contenenti condizioni e prescrizioni che comunque non comportano la necessità di recepimento o di modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto, pertanto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per assumere il provvedimento conclusivo del procedimento unico ai sensi dell'art. 7, comma 6, del DPR 160/2010 nei termini di cui all'art. 14 -bis, comma 5, della Legge n. 241/1990;

Vista:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente provvedimento in qualità di Responsabile del servizio SUAP, giusto decreto n. 7 del 22/01/2020 a firma del Presidente dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val D'Arda;

Per quanto sopra premesso e considerato:

DETERMINA

di dichiarare conclusi i lavori della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, in forma semplificata e modalità asincrona nell'ambito del procedimento unico attivato per l'intervento richiesto dalla Ditta "Azienda Agricola Podere Le Lame di Torri Claudio e C. Società Agricola S.S.", con sede in Vernasca, Via Lame n. 20, C.F. e P. Iva 01521310332, di "Ristrutturazione edilizia di fabbricato strumentale all'attività agricola finalizzato alla creazione di agriturismo" in Vernasca, località Sarmassa n. 146;

di adottare, per le motivazioni citate in premessa, la presente determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria per l'intervento in oggetto, alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri resi dagli enti coinvolti nel procedimento amministrativo a cui si rimanda integralmente, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della legge n. 241/90 e che, pertanto, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

di dare atto che il presente provvedimento, unitamente agli atti richiamati ed allegati, è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento;

di assentire quanto richiesto dalla Ditta "Azienda Agricola Podere Le Lame di Torri Claudio e C. Società Agricola S.S." così come indicato nell'istanza citata in premessa e come rappresentato nella documentazione e negli elaborati progettuali allegati alla stessa, e nelle successive integrazioni, e comunque, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni dettate dai singoli enti all'esito delle determinazioni di loro competenza relative alla decisione oggetto della conferenza;

di recepire tutte le condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti nel procedimento e contenute nei documenti di seguito indicati, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- determinazione n. 560 del 29/09/2020 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale avente ad oggetto: "Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano – Nulla-osta e valutazione di incidenza su intervento edilizio di ristrutturazione per la realizzazione di agriturismo in località Sarmassa, Comune di Vernasca. Torri Claudio & C. soc. agr. ss..";
- determinazione n. DET-AMB-2020-5780 in data 30/11/2020 ad oggetto: "Adozione dell'autorizzazione Unica Ambientale ex art. 3 DPR 59/2013 – Ditta Azienda Agricola Podere Le Lame di Torri Claudio e C. Società Agricola S.S. Attività: Agriturismo svolta in Comune di Vernasca (PC), Loc. Sarmassa n. 146";
- parere prot. n. 6656 dell'1/12/2020 dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Vernasca all'oggetto: "Procedimento Unico SUAP per esame dell'istanza di "Ristrutturazione edilizia di fabbricato strumentale all'attività agricola finalizzato alla creazione di agriturismo" in Vernasca, Via Sarmazza – Ditta "AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.". – Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e con modalità asincrona -.

di stabilire:

- che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi o titoli abilitativi connessi al presente procedimento unico decorrono dalla data di comunicazione della presente determinazione;

- che ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dalla comunicazione del presente atto;

di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato anche sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare all'applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti;

di dichiarare salvi e impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

di provvedere alla trasmissione di copia della presente determinazione in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

di disporre il deposito degli atti inerenti il procedimento presso il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

di attestare con la sottoscrizione del presente provvedimento:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- l'assenza di qualsivoglia situazione di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n. 241 del 7/8/1990;

rende noto:

- che il Responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo Dott.ssa Lisa Massari;
- che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato secondo le previsioni del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Responsabile del Servizio Suap
Dr.ssa Lisa Massari
firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Piacenza, 09.10.2020
Prot. n. 4612 cl. 06.06

Spett. SUAP Alta Val d'Arda – PEC

e p.c. Al comune di Vernasca -PEC

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi decisoria per l'esame dell'istanza di "Ristrutturazione edilizia di fabbricato strumentale all'attività agricola finalizzato alla creazione di agriturismo" presentata dalla ditta "Azienda Agricola Podere Le lame di Torri Claudio e C. Società Agricola S.S."

Si riscontra alla vs prot. n.5336 del 02.10.2020, assunta a protocollo n. 4509 del 02.10.2020 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, per informare che lo scrivente, avendo ricevuto l'istanza in oggetto direttamente dal proponente in data 28.09.2020 prot.li 4332, 4333 e 4334, ha già provveduto al rilascio della relativa autorizzazione ambientale mediante determinazione n. 560 del 29.09.2020, trasmessa con nota prot. 4493 dell' 01.10.2020, sia all'interessato, tramite il tecnico incaricato, che al comune di Vernasca.

In relazione all'indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto lo scrivente ritiene, sulla base della esauriente documentazione pervenuta, di non dover effettuare ulteriori valutazioni in merito all'intervento edilizio proposto dalla Azienda Agricola Podere Le lame di Torri Claudio e C. Società Agricola S.S. per la realizzazione di agriturismo in fabbricati agricoli esistenti.

Pertanto si trasmette al SUAP in indirizzo la richiamata determinazione con la quale sono stati espressi nulla osta e valutazione di incidenza favorevole al progetto di ristrutturazione edilizia in parola, ritenendola esaustiva anche nei confronti di quanto richiesto dalla conferenza dei servizi decisoria in oggetto.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti si porgono distinti saluti.

Distinti saluti.

Il Responsabile d'Area per Piacenza
Dott. Giuseppe Bongiorno
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

**DETERMINAZIONE N. 560 DEL 29.09.2020**

OGGETTO: Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano - Nulla-osta e valutazione di incidenza su intervento edilizio di ristrutturazione per realizzazione di agriturismo in località Sarmassa, comune di Vernasca. Torri Claudio & C. soc. agr. ss..

IL RESPONSABILE D'AREA PER PIACENZA**Visti:**

- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”;
- la L. 394/91 “Legge quadro sulle aree protette” (art. 13 c. 1);
- la determina n. 318 del 03/06/2020 del Direttore Generale dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale di approvazione della convenzione definitiva relativa al comando della Dott.ssa Federica Filippi;
- la L.R. n. 7/2004 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”;
- la L.R. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000”;
- la L.R. 4/2007 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 “Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 667 del 18.05.2009 “Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 “Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 “Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”
- il Regolamento Regionale 1° Agosto 2018 n.3 “Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell’art. 13 della L.R. n.30/81”;



- il “Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell’Ente di gestione per i parchi e per la biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione” approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;

Vista la nota del 23.09.2020, assunta ai prot.li n. 4332-4333-4334 del 28.09.2020 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, con la quale il sig. Torri Claudio titolare della soc. agric. Torri Claudio & C. s.s., ha trasmesso richiesta di rilascio di nulla osta e valutazione di incidenza su intervento edilizio di ristrutturazione per realizzazione di agriturismo in fabbricati agricoli di proprietà, posti in località Sarmassa, comune di Vernasca, identificati dalle seguenti coordinate catastali F. 5 Mapp. 64 sub 3 del NCT;

Considerato che:

- l’intervento riguarda un insieme di fabbricati agricoli, riuniti in un unico corpo in cui sono presenti una abitazione, con gli annessi stalla, fienile e portico, e un impianto enologico;
- gli interventi consistono nella conversione della stalla, del fienile e del portico in locali dedicati ad attività agrituristica, con alloggi e sala ristoro, e nella completa eliminazione dell’impianto enologico, sul cui sedime saranno ricavati spazi pertinenziali, mentre rimarrà esclusa la parte abitativa;
- i principali interventi edilizi sono costituiti dalla demolizione e rifacimento di parte dei solai esistenti e rimozione delle opere in legno, dalla completa demolizione/rimozione dell’impianto enologico e ricostruzione del portico originario, dal consolidamento statico delle volte del piano terra, delle fondazioni e delle murature, dalla sostituzione di tutti gli infissi, dalla modifica delle luci, dalla modifica nella ripartizione degli spazi interni, nel rifacimento degli impianti tecnologici, nella sistemazione e arredo delle aree pertinenziali per l’accoglienza e il parcheggio dei veicoli;
- l’intervento edilizio determinerà variazioni del carico urbanistico e delle emissioni;
- è prevista la realizzazione di un sistema di trattamento delle acque reflue costituito da fosse biologiche, degrassatori e filtro percolare anaerobico, con scarico finale unificato in corpo idrico superficiale costituito da un fosso interpodereale;
- l’intervento ricade all’interno della ZSC IT 40200003 “Torrente Stirone”, ma che non si ravvisa la necessità di altre valutazioni di carattere ambientale, in quanto non interferente direttamente o indirettamente con specie o habitat di interesse comunitario;
- l’intervento ricade in zona C del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano e che non si rilevano particolari in contrasto con le norme di salvaguardia;

Visto il modulo A1 di pre-valutazione d’incidenza;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. Di rilasciare nulla-osta con prescrizioni all’intervento edilizio di ristrutturazione per realizzazione di agriturismo in fabbricati agricoli, posti in località Sarmassa, comune di Vernasca, di proprietà della soc. agric. Torri Claudio & C. s.s.;
2. Di disporre che tali prescrizioni rispetto alle norme di salvaguardia siano espresse nell’ambito della procedura di valutazione di incidenza;



3. Di concludere la procedura di Valutazione di Incidenza evidenziando che l'intervento edilizio di ristrutturazione per realizzazione di agriturismo sopra descritto, non ha un'incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZSC IT 4020003 "Torrente Stirone", a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- i rifiuti derivati dall'attività di cantiere dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente;
- effettuare una regolare manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue;
- verificare la possibilità di installare, sulle pareti dell'edificio, alcuni nidi artificiali a favore dell'Avifauna e della Chiroterofauna;

4. Di suggerire, per il miglioramento delle performance ambientali del sistema di trattamento delle acque reflue, e tenuto conto della limitata capacità diluente del recettore finale, l'introduzione di una fase di trattamento semplificato di fitodepurazione, da posizionare all'uscita della tubazione finale di scarico, nella quale favorire la crescita di vegetazione spontanea da gestire periodicamente;

5. Di dare atto che la presente determina:

- va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
- va trasmessa alla sig. Torri Claudio titolare della soc. agric. Torri Claudio & C. s.s., tramite il tecnico incaricato Grossi arch. Gloria e al comune di Vernasca;
- va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile d'Area per Piacenza
Dott. Giuseppe Bongiorno
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5780 del 30/11/2020
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. ATTIVITÀ: AGRITURISMO SVOLTA IN COMUNE DI VERNASCA (PC), LOC. SARMASSA N. 146
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5925 del 26/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 – DITTA AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S.

ATTIVITÀ: AGRITURISMO SVOLTA IN COMUNE DI VERNASCA (PC), LOC. SARMASSA N. 146

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4 del dpr n. 59 del 13.03.2013 che disciplina la procedura per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale e che al comma 4 individua il suap quale ente competente per l'indizione della conferenza dei servizi, nell'ambito della quale l'adozione del provvedimento di aua costituisce un endoprocedimento;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Viste:

- con nota acquisita al prot. Arpae n. 141554 del 2/10/2020 lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda ha trasmesso la convocazione della Conferenza di Servizi con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 relativa all'intervento "Ristrutturazione edilizia di fabbricato strumentale all'attività agricola finalizzato alla creazione di agriturismo", presentato dalla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. (C.F. 01521310332), con sede legale in Vernasca (PC), via Lame n. 20 – Fraz. Bacedasco Basso, comportante anche il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "agriturismo" da svolgersi nello stabilimento sito in Vernasca, Loc. Sarmassa n. 146, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP e acquisita al prot. Arpae n. 152484 del 22.10.2020;

Vista l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è relativa al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett.a) del DPR 59/2013 richiesto dalla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. per lo scarico (S1) di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dalle cucine dell'agriturismo;

- tali reflui vengono trattati da un sistema costituito da n° 3 fosse Imhoff (aventi potenzialità rispettivamente di 8 A.E., 12 A.E. e 28 A.E. per un totale di 48 A.E.), n° 5 degrassatori (aventi potenzialità rispettivamente di 2 A.E., 11 A.E., 11 A.E., 15 A.E. e 22 A.E. per un totale di 61 A.E.) ed un filtro percolatore aerobico (avente potenzialità pari a 43 A.E.);
- le acque reflue domestiche, unitamente alle acque meteoriche di copertura (pluviali), recapitano nel corpo idrico superficiale “fosso senza denominazione” che a sua volta recapita nel “Torrente Stirone”;

Acquisiti con prot. Arpae n. 170560 del 24/11/2020:

- la nota prot. n. 4087 del 24/11/2020 (allegata al presente provvedimento) del Comune di Vernasca, competente ai sensi di quanto previsto dall’art. 112 della L.R. 3/99, con la quale è stata rilasciata l’autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale a seguito di istanza avanzata dalla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S.;
- la Determinazione n. 560 del 29/9/2020 dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con la quale sono stati rilasciati alla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. il nulla osta e la valutazione di incidenza, con prescrizioni, relativamente all’intervento edilizio di ristrutturazione per realizzazione di agriturismo in fabbricati agricoli;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell’istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d’interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall’art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l’Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. (C.F. 01521310332), con sede legale in Vernasca (PC), via Lame n. 20 – Fraz. Bacedasco Basso, per l’attività di “*agriturismo*” da svolgersi nello stabilimento sito in Vernasca, Loc. Sarmassa n. 146, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
per lo scarico (**S1**) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale giusta Autorizzazione allo scarico del Comune di Vernasca n. 4087 del 24/11/2020;
2. **di stabilire** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con la suddetta Autorizzazione allo scarico del Comune di Vernasca n. 4087 del 24/11/2020, acquisita con prot. n. 170560 del 24/11/2020, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**allegato 1**);
3. **di impartire** altresì, oltre alle prescrizioni per lo scarico come dettagliate dalla citata Autorizzazione n. 4087 del 24/11/2020 del Comune di Vernasca, le seguenti:
 - a) deve essere effettuata la regolare manutenzione all’impianto di trattamento delle acque reflue, come stabilito con Determinazione n. 560/2020 dall’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
 - b) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Vernasca e all’ARPAE, indicando le cause dell’imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - c) deve essere preventivamente comunicata al Comune di Vernasca e all’ARPAE ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;
4. **di fare salvo che:**
 - i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento devono essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

5. di trasmettere la presente determinazione, oggetto della decisione da assumere nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, per il rilascio del titolo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

6. di dare atto che:

- l'eventuale introduzione di fasi di trattamento delle acque reflue all'uscita della tubazione finale di scarico non contemplate nel progetto agli atti di questo procedimento, seppure in accoglimento delle proposte di miglioramento ambientale contenute nella Determinazione n. 560 del 29/9/2020 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, dovrà essere oggetto di comunicazione di modifica dell'AUA a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, preliminarmente all'esecuzione della stessa;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

COMUNE DI VERNASCA
(Provincia di Piacenza)

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Prot. n. 4087 / 2020

Vernasca, 24/11/2020

Spett.le
SUAP dell'UNIONE DEI COMUNI
MONTANI ALTA VAL D'ARDA
Piazza Municipio n. 3
29014 CASTELL'ARQUATO (PC)

PEC: suap.altavaldarda@legalmail.it

Oggetto: Procedimento Unico SUAP per esame dell'istanza di "Ristrutturazione edilizia di fabbricato strumentale all'attività agricola finalizzato alla creazione di agriturismo" in Vernasca - Via Sarmazza - Ditta "AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.". - Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e con modalità asincrona - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO.

In riferimento alla Conferenza dei Servizi decisoria in oggetto, in funzione dell'adozione del Provvedimento di AUA rientrante nell'ambito del Procedimento Unico SUAP recante l'istanza presentata dall'Azienda Agricola "Podere Le Lame" di Torri Claudio e C. Società Agricola S.S., la scrivente visti:

- La nota ARPAE SAC pervenuta il 10-11-2020 al SUAP dell'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val d'Arda con prot. n. 6188 con la quale veniva richiesta l'autorizzazione comunale in riferimento allo scarico (S1) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ("fosso senza denominazione" recapitante nel "Torrente Stirone");
- Il parere ARPAE n. prot. 6770 del 13.11.2020 favorevole a tale intervento, nel rispetto delle prescrizioni facenti parte integrante della presente autorizzazione;

Considerato che lo scarico riguarda acque domestiche derivanti dai servizi igienici e dai locali adibiti alla ristorazione e pernottamento, annessi all'attività agrituristica;

AUTORIZZA

La Ditta allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'Azienda in oggetto in corpo idrico superficiale ("fosso senza denominazione" recapitante nel "Torrente Stirone") nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il numero di abitanti equivalenti serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale gli impianti sono stati dimensionati;
2. Dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalle fosse Imhoff e dai degrassatori, nonché lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
3. I pozzetti posti prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore dovranno risultare sempre accessibili e consentire un agevole controllo dei reflui;
4. Lo smaltimento dei fanghi e delle schiume provenienti dalle fosse Imhoff, dai degrassatori e dal controlavaggio del filtro dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e senza provocare danni ambientali;
5. L'immissione allo scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
(Filippo Franzini)
documento firmato digitalmente

COMUNE DI VERNASCA
(Provincia di Piacenza)

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Prot. n. 4211 / 2020

Vernasca, 01/12/2020

Spett.le
SUAP dell'UNIONE DEI COMUNI
MONTANI ALTA VAL D'ARDA
Piazza Municipio n. 3
29014 CASTELL'ARQUATO (PC)

PEC: suap.altavaldarda@legalmail.it

Oggetto: Procedimento Unico SUAP per esame dell'istanza di "Ristrutturazione edilizia di fabbricato strumentale all'attività agricola finalizzato alla creazione di agriturismo" in Vernasca - Via Sarmazza - Ditta "AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI CLAUDIO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.". - Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e con modalità asincrona -.

In riferimento alla comunicazione del 30/11/2020, pervenuta in pari data con n° 4209 di prot. da parte dell'Architetto Gloria Grossi in qualità di progettista della SCIA n° 30/2020 intestata all'Azienda Agricola Podere Le Lame di Torri Claudio e C., facente parte della procedura in oggetto, si conferma che l'intervento in parola non rientra in area soggetta a procedura di cui al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
(Filippo Franzini)
documento firmato digitalmente